



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLUVIONE 2022
n. 1 del 18 settembre 2022

Oggetto: **OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e di Pesaro Urbino”.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 2/1/2018 n.1;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle province di Ancona e Pesaro-Urbino;

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17.09.2022 “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino;

CONSIDERATO che dalla serata del 15/9/2022 parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro e Urbino è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per la incolumità delle persone, causando alcune vittime, l’allagamento e l’isolamento di diverse località e la evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

CONSIDERATO altresì, che i summenzionati eventi hanno provocato movimenti franosi, esondazioni, allagamenti, danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ai manufatti stradali e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alla rete dei servizi essenziali di rilevante entità ed diffusione;

CONSIDERATA la necessità di disporre l’attuazione dei primi interventi urgenti finalizzati a fronteggiare la emergenza sopra evidenziata;

ATTESO che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri di urgenza non consente l’espletamento di procedure ordinarie, ma richiede l’utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

VISTO l’articolo 3 della ordinanza richiamata che dispone in merito alle deroghe necessarie per la realizzazione delle attività necessarie;



VISTO l'articolo 5, comma 5, della ordinanza richiamata che recita "il Commissario delegato può autorizzare i gestori del servizio idrico integrato allo stoccaggio e al trattamento presso i depuratori di acque reflue urbane, nei limiti della capacità ricettiva degli impianti, dei rifiuti liquidi e fangosi derivanti dagli eventi di cui in premessa conferiti tramite autospurghi, con le modalità e avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 3 della presente ordinanza, a condizione della compatibilità di tali rifiuti con le caratteristiche tecniche e le modalità gestionali degli impianti. ARPA Marche fornirà supporto per la corretta attuazione di quanto previsto dal presente articolo".

CONSIDERATO indispensabile procedere con la pulizia delle aree pubbliche e private dalla ingente quantità di fanghi depositati;

ALLA LUCE della criticità determinata a seguito dell'evento calamitoso dalla elevata quantità di rifiuti liquidi e fangosi conferiti tramite autospurghi a seguito delle operazioni di pulizia e svuotamento degli scantinati, manufatti ed aree pubbliche;

RITENENDO indispensabile intervenire tempestivamente perché, in assenza di opportune azioni, si determinerebbe un evidente rischio ambientale ed igienico-sanitario determinato dalla permanenza dei rifiuti nelle aree pubbliche e private;

SENTITA l'ARPA Marche.

DECRETA

Di autorizzare i gestori del servizio idrico integrato allo stoccaggio e al trattamento presso i depuratori di acque reflue urbane, nei limiti della capacità ricettiva degli impianti, dei rifiuti liquidi e fangosi derivanti dagli eventi di cui in premessa conferiti tramite autospurghi, con le modalità e avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 3 della presente ordinanza, a condizione della compatibilità di tali rifiuti con le caratteristiche tecniche e le modalità gestionali degli impianti. ARPA Marche fornirà supporto per la corretta attuazione di quanto previsto dal presente articolo.

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022

OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022

Motivazione

CONSIDERATO indispensabile procedere con la pulizia delle aree pubbliche e private dalla ingente quantità di fanghi depositati;

ALLA LUCE della criticità determinata a seguito dell'evento calamitoso dalla elevata quantità di rifiuti liquidi e fangosi conferiti tramite autospurghi a seguito delle operazioni di pulizia e svuotamento degli scantinati, manufatti ed aree pubbliche;

RITENENDO indispensabile intervenire tempestivamente perché, in assenza di opportune azioni, si determinerebbe un evidente rischio ambientale ed igienico-sanitario determinato dalla permanenza dei rifiuti nelle aree pubbliche e private;

Esito dell'istruttoria

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Massimo Sbriscia

Documento informatico firmato digitalmente

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Massimo Sbriscia

Documento informatico firmato digitalmente



